

## Sociale, territorio, servizi: la la Civica Democratica presenta le sue proposte

**Pubblicato:** Giovedì 30 Aprile 2015



Un impegno che si rinnova, con coerenza, responsabilità e sostenibilità. Sono queste le parole d'ordine che caratterizzano le **proposte programmatiche della Lista civica democratica**, presentate ieri in un'affollata sala del Centro Anziani di via De Amicis nel corso di una serata moderata dal Digital Champion di Casorate Sempione **Andrea Latino**.

Un'occasione, per gli amministratori uscenti, di ribadire il proprio impegno a favore della comunità casoratese e, per i volti nuovi che hanno scelto di candidarsi, di presentarsi di fronte ai propri concittadini. Ma soprattutto una serata che ha permesso a LCD di illustrare le proprie **proposte per il prossimo quinquennio**.

**Stop al consumo di suolo e incentivi per il recupero del centro storico:** questi i temi al centro del programma per l'Urbanistica, illustrate da **Marco Grasso**. «Vogliamo incentivare la ristrutturazione e la riqualificazione energetica offrendo sconti sui costi di costruzione, dovuto anche per le ristrutturazioni, e sottoscrivendo accordi con le banche perché concedano mutui a tassi agevolati». Un progetto che avrà anche una connotazione sociale: «i proprietari che decideranno di affittare gli appartamenti ristrutturati a canone agevolato riceveranno un contributo da parte del comune».

Diverse anche le **proposte in tema di Lavori pubblici**: una rotatoria lungo il Sempione per migliorare l'accesso alla zona industriale e la realizzazione di un polo scolastico, spazio verde dotato di wi-fi libero

che colleghi gli edifici scolastici e la biblioteca. Ancora, l'incremento dei punti luce per l'illuminazione pubblica e il recupero del vecchio municipio.

Aprire le scuole alle associazioni, realizzare una ludoteca e garantire una ripartizione equa dei fondi a disposizione attraverso il nuovo regolamento Isee: sono questi i progetti per i Servizi sociali presentati da **Simonetta Materassi**. Mentre è toccato a Debora Cattoretti illustrare le iniziative sul fronte della Cultura: spazio ai Casoratesi nell'organizzazione di eventi culturali, sostegno al progetto di Tutoring per gli studenti in difficoltà, rilancio del concorso "Bardi e menestrelli".

«Se tutti pagano le tasse, tutti pagano meno»: è in questo modo che l'amministrazione uscente ha ridotto la Tari, e così che la Lista civica democratica si impegna a fare per ridurre le altre imposte comunali. Questo il cuore delle politiche di Bilancio illustrate da **Alessandro De Felice**. «Vogliamo», ha proseguito, «introdurre l'esperienza del bilancio partecipato». Ovvero stanziare una somma e lasciare che siano i cittadini casoratesi a decidere come utilizzarli.

«**Dobbiamo fare rete: con i cittadini, con le associazioni, con gli altri comuni**». Ha puntato sulla collaborazione il **candidato sindaco Tiziano Marson**. La sinergia con le realtà del volontariato attive sul territorio permetterà di partecipare ai bandi europei, recuperando fondi da utilizzare in favore della collettività. Mentre la cooperazione con altri enti locali permetterà di riorganizzare alcuni servizi, primo fra tutti quello della : «l'ufficio dei vigili rimarrà a Casorate Sempione, ma limitando le incombenze burocratiche gli agenti potranno essere maggiormente sul territorio». **Altro tema forte quello di Malpensa**: «dobbiamo aprire un tavolo con Regione Lombardia perché vengano realizzate le mitigazioni ambientali», così come si è fatto in questi anni per ridurre i disagi legati alla ripartizione delle rotte.

Diverse le istanze sollevate dal pubblico presente in sala. A chi chiedeva di implementare il **sistema di videosorveglianza** è stato spiegato che sarà possibile installare nuove telecamere sui lampioni non appena la loro proprietà passerà da Enel al comune. E a chi ha chiesto del recupero del vecchio cinema, il candidato sindaco ha ricordato che l'immobile è di proprietà della Curia. Ma che un comune guidato dalla Lista civica democratica sarà al fianco della Parrocchia qualora dovesse proporre un progetto per riutilizzare questa sala.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it